



SKY IN THE BOX

Mette in scena l'idea dell'universo come intreccio di connessioni invisibili: ogni elemento colorato è un nodo, una particella, un'entità autonoma; ma è il filo che lo lega agli altri a rivelarne il senso, a trasformarlo in parte di una costellazione più ampia.

Il cubo trasparente non imprigiona, ma rende visibile ciò che normalmente sfugge allo sguardo: la rete sottile che unisce le differenze e permette al sistema di esistere; l'opera si colloca così tra scienza e poesia, evocando tanto la fisica delle particelle quanto le geometrie mistiche delle costellazioni, in cui l'invisibile è la vera sostanza del legame.

L'artista invita lo spettatore a riflettere sulla natura delle relazioni: la forza non risiede nell'isolamento dei singoli punti, ma nella capacità di intrecciarsi, di sostenersi reciprocamente. È una meditazione visiva sulla connessione come principio vitale, nell'universo, nella società, nella vita interiore.

BLUE

3-4-5 OTTOBRE 2025

